

stella; cioè Tuetho, & Arcassa. Arcassa hora si chiama San Theodoro: & quasi di rimpetto, ma più verso Garbino, ha vn' Isoletta, chiamata Casso. Verso Ostro vicino al mare si trouaua vna città grande & bella, nominata Fianti, nõ molto lontano dalla quale, quasi in mezzo dell' Isola, è il monte Anchinara, & Oro, & di Santo Elia, che da lontano appariscono. Ma da Tramontana ha vna pianura fertile, & abondante; in capo della quale s'allarga Porto Agata. Fra Ostro & Garbino fa quest' Isola vna punta molto aguzza; vicino alla quale apparisce il monte Gomalo, doue erano due terre Menete, & Corachi: & per queste quattro castella vogliono certi Scrittori, che l' Isola fosse nominata Tetrapoli; cioè di quattro città, & altri scriue, che Eptapoli fosse detta; cioè di sette città, hauendo essi opinione, come ho detto nella descrizione dell' Arcipelago, che vi fossero sette terre. Dicefi, che in questa Isola fu alleuata la Dea Pallade: & perciò dal nome di lei tienfi, che fosse detta Pallene: laqual v'era adorata con molto honore. Dicono anchora, che v'era la sua statua, armata, con l'elmo in testa, & con vn pennacchio: con la lancia nella man ritta, & nella manca con lo scudo cristallino co' il mostro Gorgoneo. La veste era di tre colori, & appresso haueua l'albero dell' oliuo, con la ciuetta sopra: il che tutto haueua bel significato, che non dispiacerà a' lettori, s'io lo spiego. Pallade era la Dea della Sapiencia: e si fingea armata: perche la virtù è vn' armatura sicura cõtra gli impeti della fortuna. Lo scudo è la forza, c'ha il mostro di Gorgone da lei vinto, ch'è l'ignorantia. La lancia è la giustizia: l'elmo la sobrietà & Temperantia: i colori lo splendor della prudentia: & son tre rispetto a' tre tempi, considerati dal prudente. L'oliuo è la pietà, & la ciuetta è l'humiltà. Altri le dà altra interpretatione, & massimamente a' tre colori della veste, allo scudo cristallino, & al mostro di Gorgone: ma a me basti questo. Il pènacchio denotaua l'honore, & la gloria. Ha quest' Isola dalla parte di Maestro alcuni Sorgitoi per li nauili: & dirimpetto a essi alcuni scogli. Quasi in mezzo d'essa a drittura fra Sirocco & Maestro è il castello detto Scarpanto: doue stà il Reggimento, & habitano gli huomini dell' Isola, i quali son Greci, e secondo il rito Greco offeruano la religione. Trouasi che in quest' Isola, oltre la caua del marmo, era ancho la vena del ferro, come si legge presso gli antichi: & de gli ha-

*Scarpanto  
Tetrapoli,  
et Eptapoli.*

*Il Carpathio, la lepre, prouerbio.*

bitatori d'essa venne detto vn prouerbio, ch'era il Carpathio la lepre: il che si diceua contra chi gouernaua tanto male la robba sua, che poi se ne pentiua: percioche non essendo lepri in quest' Isola; gli Isolani ve ne portarono: ma

poco dopo vedendo, ch'esse pascolauano le biade, e le mangiauano; pentiti d'aueruele portate; le cacciarono via.

**DESCRIT-**